

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 26 gennaio 2018, n. 13
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, sub-azione 6.1.c - “Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente, di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate di rsu, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)” adottata con D.D. n. 316 del 21/12/2017. Proroga dei termini di presentazione delle istanze e della relativa documentazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all’adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;

Vista la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista

la DGR n. 1518 del 31/07/2015;

Visto

il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;

Vista

la DGR n. 833 del 07/06/2016;

la DGR n. 1176 del 29/07/2016;

la LR n. 41/2016 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019”

la DGR n. 16 del 17/01/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2017 e pluriennale 2017/2019;

Visti

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea in data 13 agosto 2015;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del P.O.R. Puglia 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015.

la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;

la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;

la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di "Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";

la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si. Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;

il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;

la deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

il P.O.R. Puglia 2014-2020, declinato in 13 Assi prioritari tra cui l'Asse prioritario VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.a) intitolata "Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi" che comprende l'azione 6.1 denominata "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani";

Vista la determinazione dirigenziale n. 110 del 10/11/2017 della Sezione Programmazione Unitaria – "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Preso atto

delle risultanze dell'incontro tenutosi il 07/12/2017 con il Partenariato convocato dell'Autorità di Gestione POR Puglia FESR 2014/2020 con nota prot. n. 5442 del 30/11/;

del parere della Sezione Promozione della Salute e del Benessere – Ufficio Garante di Genere con nota prot. n. 6135 del 18/12/2017 che riteneva neutri, rispetto all'applicazione del principio di pari opportunità e non discriminazione, i contenuti della manifestazione di interesse;

del parere dell'Autorità Ambientale espresso con nota n. 12425 del 20/12/2017.

Atteso che

con determinazione dirigenziale n. 316 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, si adottava la "Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e

recupero, rispettivamente, di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate di rsu, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)”, dando avvio alla procedura per la selezione delle istanze pervenute;

nel suddetto Avviso pubblico all’art. 6, co. 1 era precisato quanto segue: “I Soggetti proponenti possono presentare l’istanza di candidatura a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino al trentesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione”;

Preso atto di quanto rappresentato e richiesto nelle note pervenute ad oggi agli atti di questa Sezione da parte dell’ANCI Puglia e di alcuni Comuni, con le quali tra l’altro si chiede una proroga dei termini di presentazione delle domande motivata dalla oggettiva difficoltà ad individuare aree idonee e a predisporre tutta la documentazione da allegare alla medesima istanza.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si intende:

confermare quanto definito con la D.D. n. 316 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017 avente ad oggetto l’adozione della **“Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente, di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti dalle raccolte differenziate di rsu, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)”**;

prendere atto delle richieste di proroga pervenute da parte di ANCI Puglia e di alcuni Comuni;

prorogare il termine di scadenza previsto dalla D.D. n. 316/2017 sino alle ore 12,00 del 5 marzo 2018 al fine di garantire la massima partecipazione da parte dei Soggetti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse nel corso della ricerca di aree idonee e predisposizione di tutta la documentazione da allegare all’istanza, rammentando che l’indirizzo PEC è **fesr.avvisi.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it**;

procedere alla pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul BURP e sul sito della Regione Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di confermare quanto riportato nella D.D. n. 316 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, avente ad oggetto l’adozione della **“Manifestazione di interesse finalizzata alla localizzazione di tre impianti destinati al trattamento e recupero, rispettivamente, di vetro, plastica, carta e cartone rivenienti**

dalle raccolte differenziate di rsu, per la produzione di materie prime secondarie (MPS)”;

- di prendere atto delle richieste di proroga pervenute da parte da parte di ANCI Puglia e di alcuni Comuni;
- di prorogare il termine di scadenza previsto dalla D.D. n. 316/2017 **sino alle ore 12,00 del 5 marzo 2018** al fine di garantire la massima partecipazione da parte dei Soggetti interessati e consentire loro di superare le difficoltà emerse nel corso della ricerca di aree idonee e predisposizione di tutta la documentazione da allegare all’istanza, rammentando che l’indirizzo PEC è **fesr.avvisi.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it**;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento:

- a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.LGS 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, via delle Magnolie 6 – 70026 Z.I. MODUGNO (BA);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- e) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° __facciate, è adottato in originale.

Dirigente di Sezione
Responsabile dell’azione 6.1
Ing. Giovanni SCANNICCHIO